ABBONAMENTI **ARCHIVIO** PIÙ VISTI SOCIAL NECROLOGIE LAVORO **LEGALI SERVIZI** 

Cerca...

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

VOCI DI MILANO

HOME POLITICA ESTERI CRONACHE COSTUME TECNOLOGIA SCIENZA AMBIENTE LAZAMPA I TUOI DIRITTI MARE MONTAGNA SPECIALI

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI MOTORI DONNA CUCINA SALUTE VIAGGI EXTR@ FOTO VIDEO

🚔 🖂 🚜 🚹

Tweet 0

Rimuovi dalla timeline di Facebook

## **TECNOLOGIA**

# Open-DAI, una nuova piattaforma per i dati aperti

Coordinato dal Csi-Piemonte, il progetto coinvolge 11 partner tra cui Regione Piemonte e Politecnico di Torino

### **GIUSEPPE FUTIA**

Gli Open Data rappresentano una realtà con un grande potenziale economico, un'opportunità di creare nuove imprese e modelli di business innovativi basati sulla loro valorizzazione. Ma per realizzare tale potenziale occorre che i produttori di dati, in particolare le pubbliche amministrazioni, "liberino" queste risorse e forniscano servizi in grado di favorire l'accesso e il riutilizzo delle informazioni.



Il progetto europeo Open-DAI ("Open Data Architectures and Infrastractures of European Public Administrations"), coordinato dal Csi-Piemonte e finanziato dalla Commissione europea, coinvolge undici partner provenienti da quattro paesi con l'obiettivo di creare una piattaforma, basata su un'infrastruttura cloud, che consenta alle amministrazioni pubbliche di ogni dimensione di rendere disponibili i propri dati tramite una "service-oriented architecture", che renda semplice e flessibile il riutilizzo dei dati per costruire nuove applicazioni.

Come ricorda Stefano De Capitani, direttore generale di Csi-Piemonte, «Open-DAI darà al Consorzio l'opportunità di confermare il proprio ruolo chiave nell'innovazione a livello europeo, anche grazie all'esperienza che partner come Regione Piemonte e Politecnico di Torino hanno maturato in ambito

Grazie a questa piattaforma sarà possibile sviluppare nuovi servizi che prevedano l'utilizzo di dispositivi mobili e "smartphone" e siano in grado di aiutare i cittadini in situazioni differenti, dai trasporti alle misurazioni della qualità dell'aria, dalla geo-localizzazione alle informazioni turistiche, stabilendo una nuova forma di comunicazione e interazione con le pubbliche amministrazioni.

La "questione" degli Open Data non riguarda soltanto aspetti puramente tecnologici. Occorre mettere ordine nella complessità delle licenze e degli aspetti legali che caratterizzano dati provenienti da paesi diversi, così come studiare modelli economici in cui il ruolo dei dati aperti non sia soltanto marginale. Ecco perché un cambiamento di natura culturale costituisce la rampa di lancio affinché il potenziale degli Open Data non rimanga soltanto un'idea, ma possa realizzarsi in maniera concreta.

SPECIALE ELEZIONI







**POLITICA** 





**Ultimi Articoli** 

+ Tutti ali articoli

OPEN LETTER TO SKYPE

Google guida la lotta per limitare l'accesso delle autorità ai dati personali

+ Appello a Microsoft e Sky pe su



+ Web Movies in streaming dal 31 gennaio



+ Il Web "svela" la Corea del Nord



+ È il Dna l'hard disk del futuro



+ Google, Apple, The Pirate Bay Wikileaks: il cinema racconta il

### Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa, it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai

Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le

tue news preferite! Scopri di più su facebook.lastampa.it!

Accedi a Facebook

Annunci PPN









Immobiliare.it Immobili in Vendita e in Affitto in tutta Italia. Trova ora! www.lmmobiliare.it

Fai di LaStampa la tua homepage | P.I.00486620016 | Copyright 2012 | Per la pubblicità | Scrivi alla redazione | Gerenza | Dati societari | Stabilimento | Sede